

# COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO (Prov. VR)

## SERVIZIO FINANZIARIO

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

#### 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, per il 2018 si conferma il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale.

##### 1.1. Le entrate<sup>1</sup>

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	247.406,00

<sup>1</sup> Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.



<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	276.500,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	240.000,00	240.000,00	240.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<p><i>Dal 2016 non è più dovuta l'imu sui terreni agricoli; la possibilità di usufruire della riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli, previa produzione di un atto registrato; si potrà usufruire della riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato; si dovrà determinare la nuova rendita catastale sugli immobili definiti "imbullonati".</i></p> <p><i>L'importo iscritto in Bilancio è prudenziale in quanto dal 2016 è stato ridotto il valore delle aree edificabili.</i></p>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<p><i>La legge di stabilità 2018 in corso di approvazione prevede il mantenimento del blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI.</i></p>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<p><i>Nel territorio Comunale ci sono diversi immobili di proprietà dei genitori che vengono utilizzati dai figli. Ad oggi non sono stati presentati all'ufficio tributi molti comodati utilizzabili per avere lo sconto dell'imposta. Si procederà in corso d'anno a stabilire il minor gettito che ne deriva</i></p>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<p><i>Il regolamento non è stato modificato per cui non sono previste altre riduzioni oltre a quelle introdotte dalla nuova normativa.</i></p>		

#### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	90.000,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	90.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	90.000,00	90.000,00	90.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<p><i>Il legislatore ha previsto anche per il 2018 l'esenzione dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso e la riduzione del 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</i></p> <p><i>Il gettito è stato previsto al netto del tributo dovuto per le prime case.</i></p>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<p><i>Anche per l'anno 2018 l'aliquota della tasi rimane del 2,1%. Per il blocco degli aumenti dei tributi locali anche per il 2018 si confermano le aliquote in vigore nel 2017.</i></p>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<p><i>Non ci sono ulteriori novità in tal senso</i></p>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<p><i>Non ci sono ulteriori novità in tal senso</i></p>		

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	240.700,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>



	242.200,00	242.650,00	242.650,00
--	------------	------------	------------

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	280.000,00. L'ufficio tributi ha sempre introitato l'addizionale irpef suddividendo gli introiti per anno di competenza. Ciò al fine di poter controllare il gettito dell'addizionale.		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	280.000,00 L'ufficio tributi ha sempre introitato l'addizionale irpef suddividendo gli introiti per anno di competenza. Ciò al fine di poter controllare il gettito dell'addizionale.		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	280.000,00	280.000,00	280.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	In sede di previsione del gettito dell'addizionale per il 2018 si è tenuto conto delle modifiche proposte da Arconet al principio contabile 3.7.5 relativo all'accertamento delle entrate tributarie.		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	La legge di stabilità 2018 in corso di approvazione prevede, anche per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali. L'aliquota dell'addizionale è di 0,8 punti percentuali. L'importo del gettito presunto è stato fatto riproporzionando gli introiti dei due esercizi precedenti e calcolando l'importo medio.		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	Non ci sono ulteriori novità in tal senso		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	Non ci sono ulteriori novità in tal senso		
.....			

#### CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	3.013,26		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	4.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	4.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Non sono state effettuate modifiche.		
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	La legge di stabilità 2018 in corso di approvazione prevede, per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali.		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	Non ci sono ulteriori novità in tal senso		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	Non ci sono ulteriori novità in tal senso		
.....			

#### CANONE CONCESSIONE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	750,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	775,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	775,00	775,00	775,00
<b>Effetti connessi a modifiche</b>	Non sono state effettuate modifiche.		



<b>legislative previste sugli anni della previsione</b>	
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<i>La legge di stabilità 2018 in corso di approvazione prevede, anche per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali.</i>
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Non ci sono ulteriori novità in tal senso</i>
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Non ci sono ulteriori novità in tal senso</i>
.....	

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

#### **Proventi recupero evasione tributaria**

Nel corso del 2016 l'ufficio tributi ha sottoposto a verifica gli anni d'imposta dal 2012 a 2015. L'attività dell'ufficio può essere sintetizzata come segue:

ICI:

- Importo totale accertato € 24.433,87 liquidato: € 13.721,53
- Ricorsi presentati avverso gli avvisi di accertamento notificati = 4.

#### **Fondo di solidarietà comunale**

L'importo del fondo è stato rideterminato a seguito della modifica della Tasi. Dal capitolo della Tasi è stato tolto il gettito delle abitazioni principali ed il medesimo importo è stato ribaltato nel capitolo del fondo di solidarietà Comunale. Il gettito comunque è presunto. Si provvederà a modificarlo con una variazione di bilancio appena avremo la possibilità di conoscere le cifre reali.

#### **Proventi sanzioni codice della strada**

Nel bilancio del Comune di Mezzane di Sotto sono previsti la quota di proventi trasferita al comune delle sanzioni al codice della strada, in quanto la Polizia Locale è gestita in toto dall'Unione Comuni Verona Est della quale il Comune fa parte.

### **1.2. Le spese<sup>2</sup>**

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2019 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del

<sup>2</sup> Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2017	2018	2019	2020
PREVISIONE	Sperimentatori	70%	85%	100%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	70%	85%	100%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE <sup>3</sup>	FCDE	Motivazione
10100000		SI	Residui ancora da riscuotere
10200000		SI	Residui ancora da riscuotere

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

Nel bilancio di previsione 2018 all'intervento relativo all'FCDE sono stati stanziati € 20.920,20 in quanto la differenza risulta vincolata sull'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017 del quale è in corso di approvazione il conto di bilancio.

#### Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

Per l'anno 2018 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. pari allo 0,45% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

#### Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Indennità di fine mandato del sindaco			
Fondo oneri rinnovi contrattuali			
Fondo rischi contenzioso			
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Fondo crediti dubbia esigibilità	20.920,20	24.612,00	24.319,00

#### Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti principali entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:



ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Lavori straordinari Via Roma (67.996,50 contributo regionale € 50.000,00 mutuo e 25.000,50 fondi propri)	143.000,00	Lavori straordinari Via Roma	143.000,00
Riqualificazione ex sede Municipale (Contributo regione Veneto)	100.000,00	Lavori di riqualificazione ex Sede	100.000,00
Realizzazione PAT (mutuo)	50.000,00	Realizzazione PAT	50.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>293.000,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>293.000,00</b>

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2017 ammonta a €. 826.260,64 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

## 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2018-2020 sono previsti un totale di €. 981.246,50 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Programma triennale OOPP	715.746,50	228.750,00	36.750,00
<b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>	<b>715.746,50</b>	<b>228.750,00</b>	<b>36.750,00</b>

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni	371.750,00	1.750,00	1.750,00
Contributi da altre A.P.	197.996,50	60.000,00	
Proventi permessi di costruire e assimilati	46.000,00	69.000,00	35.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	100.000,00	98.000,00	
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti per spese di investimento			
Entrate correnti per spese in conto capitale			
FPV di entrata parte capitale			
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>			
<b>MUTUI TIT. VI</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>715.746,50</b>	<b>228.750,00</b>	<b>36.750,00</b>

Non risultano predisposti cronoprogrammi di spesa relativi agli investimenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Non risultano enti ed organismi strumentali.

Al 1° gennaio 2018 il Comune non possiede partecipazioni dirette.

[illegible]

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
negativo	

Vengono allegate al bilancio i prospetti relativi a:

Elenco spese per titoli e macroaggregati.

Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

In atti, data la mole di documentazione prodotta, vengono conservati:

I piani di ammortamento dei mutui degli anni 2018-2019-2020

Il bilancio del personale

Il Dup.

Mezzane di Sotto li 16 novembre 2017



Il responsabile del servizio finanziario  
Daniela Bazzoni